



UILCA GRUPPO MPS

Breaking News

Tutto e di più dal tuo sindacato



SOMMARIO:

LA UILCA ALLA PROVA DEI 60

La Uilca alla prova dei 60 di Carlo Magni	1	Carissime Iscritte, Carissimi Iscritti,
Editoriale di Massimo Masi "Commemorazione strage di Piazza Fontana"	2 - 3	l'editoriale di questo numero di "UILCA GRUPPO MPS BREAKING NEWS" è costituito dal recente intervento enunciato a Milano dal nostro Segretario Generale, Massimo Masi, nella sede della ex Banca Nazionale dell'Agricoltura – ora Banca Monte dei Paschi - durante la cerimonia di commemorazione della strage di Piazza Fontana del 12 dicembre 1969.
Rassegna Stampa "CorrierEconomia" 29 Novembre 2010	4	Si tratta di un contributo di alto valore sociale, politico e culturale. Nello stesso giorno in cui Massimo ha tenuto il suo discorso, la UILCA – che fino a gennaio 1998 si chiamava UIB - ha compiuto il suo sessantesimo anno di vita. Un anniversario tanto più importante, poiché celebrato in un luogo che, pur simboleggiando il tentativo di annientare diritti inalienabili per ogni essere umano, ha prodotto, al contrario, nuove forze per il riscatto e l'affermazione della sovranità popolare nelle sue molteplici forme.
Circolare OOSS MPS Capital Services 1 Dicembre 2010	5	In questo senso, anche i sessanta anni della UIL – nata il 5 marzo 1950 – e della UILCA, non sono trascorsi invano. Sono state intraprese molte battaglie di grande spessore sindacale e collettivo, alcune delle quali non ancora giunte a conclusione, come quelle relative alla concertazione, alla responsabilità sociale di impresa, alla democrazia industriale ed alla connessa materia della partecipazione dei dipendenti. Battaglie attinenti con il profilo riformatore da sempre posseduto dalla nostra Organizzazione che, dopo tutto questo tempo, ed all'interno di uno scenario di crisi che sembra non terminare mai, appaiono oltremodo attuali, perché connesse in maniera inequivocabile alla crescente domanda di tutela avanzata dai lavoratori, ed anche dai cittadini, in qualità di consumatori ed utenti.
Circolare OOSS MPS Leasing and Factoring Dove andiamo? 10 Dicembre 2010	6	Desidero concludere questa breve premessa, facendo mia la consueta esortazione del compianto Presidente della Repubblica, Sandro Pertini – "gli anziani ricordino ed i giovani sappiano" – per citare le parole del documento costitutivo della Confederazione, approvato a Roma il 5 marzo 1950 dal Comitato Esecutivo della neo fondata UIL:
Circolare OOSS Roma Si riapre il dialogo? 23 Novembre 2010	7 - 8	"Lavoratori! L'Unione Italiana del Lavoro è vostra!
Circolare OOSS Salerno ..Sicurezza.. 25 Novembre 2010	9 - 10	Essa non intende illudere nessuno con promesse facili e con facili miraggi, ma affida a voi stessi, alla vostra volontà unitaria, alla vostra responsabile iniziativa, il compito di ricondurre il Sindacato sulla via della democrazia, per il trionfo del progresso e nella più alta emancipazione sociale".
Scegliere con previdenza di Carlo Magni	11 - 12	A nome delle Segreterie del Coordinamento Aziendale e di Gruppo, auguro a ciascuno di Voi un sereno Natale ed un felice anno nuovo.
Festività sopresse . Giorni festivi e semifestivi	13 - 14	
Tabelle aumenti contrattuali	15 - 16	
Facci sapere cosa ne pensi!	16	

IL SEGRETARIO RESPONSABILE DI GRUPPO

Carlo Magni

Commemorazione strage di piazza Fontana

Intervento del segretario generale Uilca Massimo Masi

Milano, 12 dicembre 2010

Oggi sembra impossibile.

In questo momento, mentre siamo qui riuniti, quello che è successo 41 anni fa alle 16,37 di un ordinario venerdì pomeriggio appare irreali. Invece è accaduto e tutto il Paese sente ancora l'angoscia di quel giorno nelle pieghe più recondite dei suoi umori e della sua storia di nazione e popolo.

La potenza di quella bomba riecheggia negli anni per questo, perché ha scaraventato nella storia una giornata come altre, seminando morte e paura.

Questo hanno voluto fare i vigliacchi che lo Stato non è riuscito a individuare e colpire per colpa di altri uomini confusi nelle pieghe delle istituzioni, che hanno difeso, nascosto, favorito chi quel venerdì si è macchiato la coscienza con il sangue innocente di persone riunite qui, nello stesso istante, per svolgere il loro lavoro. Quella bomba era contro tutti i simboli che il salone della Banca dell'Agricoltura rappresentava e rappresenta. Un luogo in cui le persone si incontrano e danno forma alla vita civile, scambiano merci e idee, trovano forza e sostegno nel rispetto dell'altro come persona e come lavoratore. Un posto in cui si costruiscono e rendono concreti i concetti di vita comune, di collettività, di senso del dovere. Il posto di lavoro è un luogo vivo, che pulsa del pensiero di chi lo anima e per questo è libero, di una libertà che per qualcuno era e in certi casi anche oggi è inaccettabile e va ricondotta sotto controllo, con l'unico strumento di cui sanno armarsi i vigliacchi.

La paura, appunto.

Nel 1969 usano la paura perché sono terrorizzati dalla voglia di libertà, di sviluppo e di riscatto sociale che animava il Paese. I vigliacchi e i loro infami mandanti non vogliono perdere i loro spazi di dominio sulle persone e così le colpiscono quando sono indifese, perché sono occupate a svolgere il loro dovere per rendere l'Italia migliore e più progredita.

Tutti i cittadini di questo Paese comprendono la minaccia che è portata alla loro libertà, e si raccolgono con i cittadini milanesi, che affollano piazza del Duomo il giorno dei funerali. La società civile, sgomenta e sconvolta, già quel giorno ha iniziato a reagire e ha combattere la sua lunga battaglia contro la paura.

E lo ha fatto poi per tutti i giorni e i mesi e gli anni successivi nelle manifestazioni, negli scioperi, nelle rivendicazioni sociali, nelle battaglie per l'emancipazione femminile, nelle lotte per i diritti civili, nella costruzione delle associazioni sindacali e di categoria imprenditoriali, nella difesa delle istituzioni, che rimangono il baluardo più alto in cui una società democratica si riconosce.

Per questo anche oggi non può essere accettata alcuna forma di violazione e svilimento delle istituzioni, dalla compravendita di onorevoli, alle parentopoli che giungono perfino al disconosci-

Commemorazione strage di piazza Fontana

Intervento del segretario generale Uilca Massimo Masi

segue da pag. 2

mento della nostra carta costituzionale, perché intorno a loro i cittadini si raccolgono e offenderle significa stare dalla parte di chi le vuole abbattere.

Lasciatemi concludere con una riflessione personale. C'è un filo conduttore tra questa strage e quella alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980 che vivo settimanalmente quando parto dalla stazione della mia città.



*IL Segretario Generale della
Uilca Massimo Masi*

Questa è stata la strage vissuta da un sedicenne che cominciava ad entrare nel mondo della politica e del sociale con tanti dubbi, tanti ideali e poche certezze. Quella di Bologna ha rappresentato invece la strage nella mia maturità politica e sociale. Entrambe rappresentano, purtroppo, un pezzo della mia vita. Entrambe mi hanno lasciato un senso di sgomento ed impotenza. A volte il destino guida la mano degli uomini e crea i simboli che segnano la strada del riscatto sociale.

Oggi, la mia organizzazione, la Uilca, compie 60 anni!

Io oggi sono quindi orgoglioso di poter celebrare il 60° anniversario della Uilca in questo luogo, dove qualcuno ha provato a impedire agli uomini di riunirsi, di confrontarsi, di costruire insieme un futuro di sviluppo, in cui il lavoro viene posto al centro della vita comune. E sono contento di poterlo fare insieme ad amici di altre Organizzazioni Sindacali, a esponenti delle associazioni datoriali e delle istituzioni pubbliche, perché insieme diamo una ulteriore risposta contro chi ha ucciso donne e uomini innocenti, per cercare di rendere tutto ciò impossibile.

Noi oggi siamo qui in nome del sacrificio delle 16 persone e degli 88 feriti di quel giorno del 1969 e lavoriamo in loro nome tutte le volte che ci riuniamo, che cerchiamo soluzioni condivise, che proviamo a trovare regole comuni, che difendiamo i valori e le istituzioni democratiche in cui tutti possono riconoscersi e soprattutto i più deboli trovano tutele e sostegno.

Noi oggi siamo qui per ricordare da dove veniamo e trovare nuova forza per proseguire il cammino democratico e libero, che esprimevano con il loro lavoro le persone riunite qui 41 anni fa e i cittadini e i lavoratori di questo Paese che hanno reagito al tentativo di soggiogarli e farli tacere.

La nostra voce è forte grazie a loro e per questo non li dimenticheremo mai.

MASSIMO MASI
Segretario Generale UILCA



Rassegna Stampa Nazionale

Tratto da "CorrierEconomia" - Corriere della Sera, 29/11/10

Numeri. Tagli al personale e alle poltrone, per Siena la strada è ancora in salita

MONTEPASCHI La cura continua E c'è Piazza Affari da convincere

La "digestione" dell'Antonveneta complicata dalla crisi Vigni prova a puntare sui ricavi. Il nodo dei Tremonti-bond

Dopo tre anni di analisi e di tagli, il Monte dei Paschi di Siena, prima tra le grandi banche italiane, accende la luce sul lato dei ricavi. Lo fa presentando i conti del terzo trimestre 2010 e marcando la differenza rispetto all'insieme degli altri grandi istituti di credito composto da Unicredit, Intesa Sanpaolo, Banco Popolare, Ubi e Popolare Milano.

Che ricavi - "Nei primi nove mesi di quest'anno - dice Antonio Vigni, ceo del gruppo bancario senese - abbiamo ridotto i costi rispetto al medesimo periodo dello scorso anno del 3,6% e aumentano i ricavi dello 0,6 per cento. Per la prima volta dall'acquisizione di Antonveneta stiamo spostando l'attenzione sui ricavi, peraltro riuscendo ad ottenere risultati in un contesto macroeconomico tutt'altro che favorevole".

Era l'8 novembre 2007 quando l'Mps annunciò l'acquisto dal Santander di Banca Antonveneta. Un'operazione da nove miliardi di euro che impose al Monte, un anno prima che la crisi spingesse tutte le altre banche sullo stesso crinale, a ragionare di costi, tagli e sinergie.

"Quando presentammo l'operazione Antonveneta - dice oggi Vigni - evidenziammo 400 milioni di possibili sinergie da costi e 300 milioni di maggiori ricavi realizzabili. La crisi macroeconomica ha complicato il percorso, ma l'obiettivo dei costi è stato pienamente raggiunto, mentre con i ricavi siamo a metà dell'opera. Credo che Giuseppe Menzi (il respon-

sabile di Antonveneta, ndr) stia facendo un ottimo lavoro: la banca sta aumentando le quote di mercato in un'area estremamente vivace come il Nord-est, ha elevato la qualità del credito e gli impieghi sono in crescita del 5 per cento".

Più snelli - Negli ultimi due anni Montepaschi ha ceduto filiali e partecipazioni, società non core e diminuito di circa 2.500 unità il proprio organico, oggi a 33 mila dipendenti totali, ma ha soprattutto snellito la propria organizzazione interna. Un dato su tutti: sono stati eliminati dall'architettura del gruppo 192 posti nei vari consigli di amministrazione, una razionalizzazione che, se impatta marginalmente sui conti della terza banca italiana, incide in maniera assai più radicale sul fronte dell'efficienza.

Sebbene la Borsa continui a snobbare il titolo senese - così come tutto il comparto del credito - i primi nove mesi dell'anno evidenziano ricavi operativi netti a 761,9 milioni di euro, in crescita del 31,4 per cento sul 2009. In particolare colpisce la dinamica evolutiva dell'ultimo trimestre considerato (1 luglio - 30 settembre), con una impennata a 272,9 milioni dei ricavi operativi, in crescita dell'85,8 per cento.

Il difficile viene adesso, specie per una banca *retail*, che deve confrontarsi con un quadro macroeconomico deteriorato, tassi bassi e rischi creditizi che si moltiplicano. A Rocca Salimbeni però continuano ad essere fiduciosi ed evidenziano come, rispetto al 2008, i crediti dubbi

sono aumentati in casa del 19 per cento, mentre tra i principali concorrenti italiani la media sale fino al 42 per cento. Basta per stare tranquilli? "Molto è stato fatto - dice Vigni - ma molto resta da fare, dobbiamo restare con i piedi per terra. Quello che conta è che la differenziazione sul fronte dei ricavi inizia a evidenziare i propri frutti. Aumentiamo le nostre quote di mercato in molti settori, dai mutui casa, al credito al consumo, dal *leasing* al *factoring*, aumentano i depositi e la raccolta diretta. Sono incrementi decimali, ma segnali significativi in questo momento che, per noi, è di inversione di rotta".

Bancassurance - La partnership assicurativa con Axa ha portato il Monte dei Paschi all'8 per cento di quota di mercato nel settore: "Ma siamo convinti di poter crescere ancora - sottolinea Vigni - sia nei danni che nei prodotti previdenziali, che sono molto vicini a strumenti di gestione del risparmio". La prova dei fatti per l'intero gruppo creditizio è attesa sul fronte dei Tremonti Bond.

All'epoca dell'emissione le obbligazioni governative sono state "il miglior aiuto possibile". E il Monte dei Paschi è la banca italiana che ne ha emessi la maggiore quantità, poco meno di 2 miliardi di euro, tanto da pagare più di 150 milioni l'anno di soli interessi. Il rimborso è fissato per l'estate 2013 ma "rimborseremo il prestito prima della scadenza", assicura Vigni.

RSA MPS Capital Services S.p.A.

Comunicato sindacale

Firenze, 1 Dicembre 2010

Nel corso degli ultimi incontri tenuti con l'Azienda, è stato affrontato il tema delle prestazioni in eccedenza dei quadri direttivi per l'anno 2010 (erogazione 2011).

Come di consueto ci è stato rappresentato un report sull'andamento delle citate prestazioni al 30/10/2010. Nonostante la volontà aziendale di rivedere al rialzo i limiti per l'erogazione degli importi, così come definiti nel vigente CIA, le scriventi OOSS si sono impegnate con la Direzione affinché per l'annualità 2010 fossero mantenute le attuali regole di erogazione, che pertanto risultano confermate, inalterate, per il corrente anno.

L'Azienda, tuttavia, ha comunicato la volontà di rivedere al rialzo i parametri di valutazione per il riconoscimento delle prestazioni in eccedenza per

l'anno 2011.

Tutto ciò sarà oggetto di prossimi incontri finalizzati a definire e valutare tali scelte aziendali, specificando però, nel contempo, le modalità di autogestione delle prestazioni supplementari da parte dei quadri direttivi in modo più chiaro e fruibile anche in presenza di prestazioni supplementari che non dovessero beneficiare dell'erogazione prevista dal CIA.

Possiamo fin d'ora comunque ricordare al personale che per quanto disposto dal CCNL, l'autogestione delle ore in recupero, può essere effettuata utilizzando anche le prestazioni eccedenti accumulate prima del mese corrente.

Per quanto riguarda i termini per il riconoscimento delle prestazioni 2010, i criteri per

il 2011 e le specifiche per l'autogestione, queste OOSS informeranno il personale dopo i prossimi incontri.

Le RSA

DIRCREDITO

FIBA - FISAC - UILCA



Circolari Sindacali

Segreterie Aziendali Sindacali

MPS Leasing & Factoring Gruppo Montepaschi

DOVE ANDIAMO?

Siena, 10 Dicembre 2010

I lavoratori della MPS LEASING & FACTORING SPA riuniti nelle assemblee del 18 e del 29 novembre 2010 hanno dato mandato alle RSA aziendali e di gruppo di far avviare un tavolo di discussione congiunto anche a livello di capogruppo per discutere sul futuro della nostra Azienda.

Sono infatti emerse diverse questioni che stanno creando forti preoccupazione tra il personale e che impediscono il clima di serenità, data la **manca di percezione degli obiettivi strategici** che dovrebbero contraddistinguere una azienda altamente specialistica che si vuole porre stabilmente tra i principali player nazionali del settore.

Il perpetrarsi di situazioni di forte stress lavorativo nel quadro di una contemporanea riduzione delle aspettative in termini di premi e promozioni, la totale assenza di percorsi di formazione specifica e tecnica, la mancata integrazione tra leasing e factoring e l'accentuarsi delle differenze tra lavoratori (diretti e distaccati, interni ed esterni, perfino fra vecchi e giovani), la evidente im-

possibilità di incrementare l'organico né con nuove assunzioni né con nuovi distacchi neanche per il minimo rispetto dell'accordo sulla riunificazione delle sedi scaduto da 7 mesi, il processo di esternalizzazione estemporanea di attività "core" come il post-vendita (che prevede maggiori costi, minor know how aziendale e nessun ritorno in termini di liberazione di risorse) e le tante altre questioni irrisolte devono necessariamente sfociare in un chiarimento sul piano strategico che l'azienda sta perseguendo.

Le denunce e le sollecitazioni del sindacato vengono ascoltate e anche in una certa misura condivise, ma si infrangono costantemente contro una realtà ineluttabile di contraddizioni e mancate iniziative, creando la sensazione che il sindacato venga percepito come un „male necessario“ più che un interlocutore.

Siamo coscienti delle difficoltà congiunturali del mercato, ma anche delle potenzialità delle esperienze professionali che ancora resistono in azienda. Siamo tuttavia convinti che l'evidente assenza

di strategie future chiare e condivise stia rapidamente tagliando le radici e le ragioni d'essere di questa azienda senza risolvere alcuno dei problemi che si porta dietro. Si nota soltanto una evidente e costante politica di disimpegno dell'azienda, che va dalla **dispersione delle professionalità alla completa esternalizzazione di ampi settori delle lavorazioni più tipiche.**

Tutto questo scenario non viene in alcun modo smentito dalla direzione, ma anzi, pur avvolto da un lungimirante ottimismo fatto di numeri positivi, confermato: l'azienda ha in cantiere molti progetti che verranno realizzati da qui alla prossima primavera, ma sta ancora elaborando la propria strategia.

Cosa deve succedere a primavera? A cosa dobbiamo prepararci?

Non possiamo aspettare e non vogliamo assistere oltre a questo silenzioso smantellamento quotidiano: vogliamo subito un progetto chiaro e condivisibile, qualunque esso sia.



Si riapre il dialogo?

Roma, 23 Novembre 2010

Su richiesta delle OO.SS. si è svolto in data 22 novembre un incontro con la Direzione dell'A.T. nelle persone del Dir. Fanti, del Dir. Marengo e dei G.R.U.

Nella prima parte dell'incontro il Direttore Fanti ha illustrato i dati patrimoniali ed economici dell'Area Territoriale che confermano, nonostante l'attuale crisi economica, un lieve trend di crescita, seppure in presenza di segmenti che registrano ancora delle problematiche. Cogliendo l'occasione della presenza del Responsabile dell'A.T. è stata rappresentata da parte delle OO.SS. l'insoddisfazione del livello di relazioni sindacali tenutesi negli ultimi mesi sulla nostra Area.

Al riguardo il Dir. Fanti ha espresso la volontà della Direzione d'Area ad avere un confronto ed dialogo costruttivo tra le parti, superando la fase di stallo che si era venuta a creare.

Con queste premesse si è passati alla trattazione dei seguenti argomenti:

I.S.E.O. (indicatore sintetico efficienza operativa)

Su tale indicatore verrà fornita a breve un'informativa dovuta in base all'accordo del 12 ottobre 2010. In sintesi il sistema ISEO porta all'elaborazione del dato numerico (anche in frazione) indicante l'organico delle unità produttive. Tale dato non è vincolante ma sarà oggetto di integrazione da parte dell'Azienda e di confronto con le OO.SS.

Nel frattempo l'Azienda ci ha comunicato che ha già iniziato ad operare una razionalizzazione delle risorse su diverse Filiali dell'Area. A tal proposito le scriventi Organizzazioni sindacali confermano la propria assoluta contrarietà rispetto ad interventi di riduzione degli organici confermando fin d'ora all'Azienda la ferma volontà di opporci ad ogni variazione che dovesse avvenire senza una preventiva trattativa con le Organizzazioni sindacali.

Rispetto al tema degli organici in generale le scriventi Organizzazioni sindacali ritengono urgente un ulteriore scorrimento della graduatoria del Concorso per l'Area Centro e

Sardegna. Evidenziamo che ancora non si è giunti ad un corretto dimensionamento del Nucleo del Direttore Operativo (23% in meno rispetto ai numeri previsti dal Contratto Integrativo). A ciò si aggiungono le prossime uscite legate al piano di esodo incentivato. Inoltre, nel corso dell'incontro, il Direttore Fanti ha espresso la volontà della Banca di procedere, nei prossimi mesi, all'apertura di sei nuove Filiali nell'Area. Riteniamo pertanto che le risorse attualmente presenti sulla Rete di quest'Area non possano ritenersi sufficienti.

Formazione

E' stato comunicato l'impegno ad una maggiore formazione: nel 2009 il monte ore di formazione globale è stato di circa 80.000 ore; 90.000 ore è la stima tendenziale per quest'anno; l'obiettivo per il 2011 è di incrementare ulteriormente questo monte ore, portandolo a 100.000 ore (37,5 ore medie pro capite) in prevalenza con corsi in aula.

Circolari Sindacali

Banca Monte dei Paschi di Siena Spa - Rsa di Roma e provincia

Si riapre il dialogo?

Roma, 23 Novembre 2010

segue da pag.7

Sicurezza

E' in corso di predisposizione da parte dell'Azienda la scheda di valutazione rischio delle filiali a partire da quelle che hanno subito eventi criminosi. Le OO.SS. saranno chiamate ad esprimere una propria valutazione in merito.

Part time

Su questo argomento le O.O.SS hanno manifestato un forte disappunto sui recenti rinnovi dei part time a 6 ore. Infatti, contrariamente a quanto avvenuto in passato, è previsto l'allungamento dell'orario a causa dell'inserimento della pausa pranzo, motivato dall'Azienda con motivi di sicurezza. Premesso che la sicurezza riguarda indiscriminatamente tutti i lavoratori, ci chiediamo come mai diventi prioritaria solo in quest'occasione, considerando le motivazioni i che inducono i colleghi a richiedere la riduzione dell'orario, e l'esiguo numero di dipendenti interessati. Le OO.SS. hanno sottolineato la propria contrarietà rispetto

a questo atteggiamento dell'Azienda: nel merito perché si traduce in un peggioramento della qualità della vita dei lavoratori e delle lavoratrici part time; nel metodo perché l'iniziativa dell'Azienda (peraltro limitata alla nostra Area Territoriale!) non è stata accompagnata da alcuna informativa preventiva alle Organizzazioni Sindacali.

Il Dir. Marengo si è comunque mostrato disponibile a considerare le obiezioni che gli sono state mosse dalle OO.SS. e pertanto ci aspettiamo che il Direttore operativo torni sui propri passi riguardo a questa vicenda.

Rispetto al ruolo dei Gestori delle Risorse Umane (G.R.U.) il Dir. Marengo ci ha informato che l'attività di questi ultimi vedrà nei prossimi giorni un aumento dei contatti con i lavoratori. Auspichiamo che una maggiore presenza dei G.R.U. (figure create dalla Banca proprio per permettere una migliore relazione tra l'Azienda ed ogni singolo lavoratore) pos-

sa contribuire ad una più chiara definizione dei ruoli anche di altre figure, quali i DTR e i Segment, che ancora troppo spesso assumono il ruolo di interfaccia con i colleghi nella gestione stessa del personale (a volte persino nella comunicazione dei trasferimenti).

Alla luce di quanto precede, la nostra valutazione di questo incontro è sostanzialmente positiva in considerazione di un'apertura al dialogo da parte della Direzione che ci dovrebbe riportare ad una consolidata tradizione di costruttivo confronto. **Fin dai prossimi giorni saremo impegnati a verificare se le importanti parole di disponibilità espresse dal Direttore Fanti e dal Direttore Marengo saranno seguite, nei fatti, da coerenti conferme.**



Circolari Sindacali

R.S.A. FABI FISAC-CGIL UILCA-UIL EX CAPOGRUPPO DI SALERNO

.....SICUREZZA.....

Salerno, 25 Novembre 2010

Venerdì 12 novembre si è finalmente tenuto l'incontro con il Responsabile Staff Sicurezza Fisica della D.G, dir Romanini, la direzione di Area rappresentata dal dir Capuano, i G.R.U. Becherini e Morrone, il RAS e il nostro RLS sul tema della Sicurezza.

È stato, preliminarmente, ancora una volta richiesto all'Azienda di voler procedere all'incontro a tavoli separati nel rispetto del criterio di rappresentatività che collocerebbe le OOSS scriventi al "primo tavolo" di trattativa, rappresentando la maggioranza dei lavoratori, perdurando le ragioni che ne hanno generato da tempo la separazione e che sono sicuramente "rinfocolate" dal comportamento aziendale. Denunciamo l'ottuso e caparbio atteggiamento aziendale di rifiuto della legittima richiesta avanzata che ci costringe a proseguire l'incontro nel "secondo tavolo" che viene di volta in volta instaurato, quale unica mediazione possibile. È stata presentata al dir Capuano la seconda diffida a mantenere detto atteggiamento prevaricatorio e provocatorio.

L'incontro ha trattato i numerosi aspetti in tema di sicurezza, da troppo tempo irrisolti e solo parzialmente risolti:

► **Schede Valutazione Ri-**

schio Rapina – Previsto incontro a breve per il dovuto confronto sui sistemi di sicurezza in adozione e valutazione delle priorità per adeguamento a livelli superiori. In questo tema si ricomprende la problematica dell'adeguamento delle misure di sicurezza delle filiali ex BAV

► **Spostamento delle consolle comando metal/porte** – avevamo richiesto lo spostamento degli apparecchi attualmente in uso ai cassieri. È stata inserita la richiesta per le filiali SA ag7, Atena Lucana, Battipaglia, Pagani ag 2. Per SA ag 3 e SA ag 4 l'azienda ha richiesto un sopralluogo della P.G.I. per verificare la fattibilità. Per le altre filiali la richiesta viene rimandata al confronto sindacale sulle Schede Valutazione Rischio Rapina

► **Box Guardie** – Box autorizzati per Nocera Ag 1, Pagani Ag1, Castel San Giorgio e Capaccio quest'ultimi da tempo già richiesti. Guardia per Pagani Ag 1 autorizzata solo temporaneamente.

► **Metal Detector** - Autorizzati per le filiali di Contursi, Cava, SA ag 1 e SA ag 2; anche questi già da tempo concordati

► **Dispositivo lavoratori soli (salvavita)** Autorizzato Mi-

nori e Nocera tribunale

► **Orario servizio di guardia** - Permane la nostra grande perplessità per l'atteggiamento ostativo della direzione alle nostre richieste: allungamento dell'orario di permanenza della guardia fino alle ore 16,15 coincidente con il termine dell'orario di lavoro tanto da consentire la dovuta sicurezza fino alla chiusura di cassa e conseguentemente dei mezzi forti. La direzione ci ha comunicato che tale provvedimento è stato adottato dal 02 novembre per le filiali di Agropoli, Angri, Battipaglia, Bellizzi, Eboli, Cava, Nocera, Pagani, SA ag 2, SA ag 4, San Marzano ma solo fino all'installazione degli allarmi volumetrici e/o perimetrali. Tanto per la asserzione che a chiusura sportello le filiali non devono consentire la presenza di personale non addetto. È bene che l'Azienda faccia in questo senso un chiaro atto di responsabilità. Imponga ai titolari di filiale questo assunto, con un ordine di servizio preciso, ed esca dalla ipocrisia di far finta di non sapere che è esclusivamente nell'interesse della Banca, nella necessità di offrire servizio alla clientela, che se ne consente l'ingresso o la permanenza oltre l'orario! Invitiamo i col-

Circolari Sindacali

R.S.A. FABI FISAC-CGIL UILCA-UIL EX CAPOGRUPPO DI SALERNO

.....SICUREZZA.....

Salerno, 25 Novembre 2010

segue da pag 9

leggi al rispetto delle regole onde evitare inutili e superflue assunzioni di responsabilità! Abbiamo sottolineato ad esempio la frequente elusione del rispetto degli orari di apertura delle filiali consentite con i Centri PMI.

► **Ristrutturazioni** – per Mercato San Severino, Pagani Ag 1 e Baragiano si provvederà immediatamente; per Angri gli interventi sono previsti per gennaio 2011! – per la filiale di SA ag 5 verranno immediatamente montate inferriate per le vetrate posteriori

► **Impianti di videoregistrazione** - dopo le ripetute sollecitazioni a seguito delle continue inefficienze rilevate in occasione di effrazioni e rapine, ci è stato comunicato che la P.G.I. è stata allertata alla verifica degli impianti; è stato specificato che da contratto è prevista una verifica semestrale della efficienza degli stessi. L'Azienda ci ha assicurato che provvederà a sensibilizzare i titolari di filiale alla verifica quotidiana e segnalazione di anomalie

► **ATM allarmati** – dopo gli incresciosi e noti episodi di effrazione che ci hanno visto protagonisti di scherno sui maggiori quotidiani, finalmente l'Azienda ci comunica di aver provveduto ad allarmare, ad oggi, 41 filiali: Agropoli + ag 1, Angri + Ag1, Aria-

no Irpino, Atena, Atripalda, Avellino, Baragiano, Battipaglia, Bellizzi, Capaccio, Castel S:Giorgio, Cava, Eboli, Grotta-minarda, Maiori, Matera + ag 2 + ag 3, Mercato S: Severino ag 1, Nocera + Ag1, Curteri Osp, Pagani + Ag 1, Pontecagnano, Postano, Rionero, Sala, SA AG1, SA ag 2, SA ag 3, SA ag 7 SA ag 8, San Marzano, Sapri, Sarno, Scafati, Vallo, Vietri

► **Circolazione chiavi a personale non addetto** - allo scopo di ridurre i rischi connessi sono stati autorizzati n. 25 GPOST (caselle per ritiro posta) e previsto il ritiro delle chiavi al personale di pulizia; in quest'ultimo caso è necessaria la funzione "ultima uscita" nella consolle porte, si procederà pertanto alla verifica ed eventuale sostituzione delle stesse.

► **Pulizie delle filiali/Appalti** – le OOSS scriventi hanno da tempo denunciato il vergognoso stato di abbandono in cui versano la maggior parte delle filiali, ai limiti del decoro e della decenza. Il dir Romanini ci ha comunicato che già da quest'anno l'appalto ha previsto il dettaglio delle prestazioni da erogare e non delle ore previste. Inoltre per ogni ufficio e filiale sono previsti 5 ticket di prestazioni straordinarie a disposizione del responsabile della

struttura per pulizie straordinarie non previste dal contratto. Plaudiamo all'iniziativa e ci risulta quantomeno singolare che nessuno aveva comunicato niente! Entro fine anno verrà emanato un Documento in cui saranno esplicitate le prestazioni da rendere dalle società appaltanti per le pulizie: medesime prestazioni per tutte le filiali con dettaglio di pulizie giornaliere e periodiche! E' stato previsto un referente di zona per la ditta appaltatrice.

Ribadiamo ancora una volta la parzialità delle risposte date in rapporto alle istanze che queste OOSS presentano da tempo. Ci aspettiamo effettivi ed immediati provvedimenti che diano corso sostanziale agli accordi presi e non si riducano ad una teorica declaratoria del "si farà a breve.....". Denunciamo il perdurare della mancata convocazione delle OOSS, da parte della Direzione come previsto da vigente CIA, in caso di rapina: il 09.11.2010 è stata rapinata la filiale di Minori (Filiale priva di metal detector!).

Richiederemo a breve un incontro per affrontare la annosa tematica degli organici. Le croniche carenze sono ormai tali da non garantire la gestione delle incombenze quotidiane.



Previdenza

Di seguito, viene proposto l'articolo introduttivo di un nuovo progetto editoriale, denominato “ **UILCA GRUPPO MPS FOCUS** ”, che sarà diffuso per la prima volta – sempre in formato elettronico – durante il prossimo mese di gennaio.

Si tratta di una pubblicazione di tipo monografico, a cadenza trimestrale, che nel primo numero avrà ad oggetto, come è possibile arguire dal titolo sottostante, la materia della previdenza aziendale.

Ma, per adesso, non vogliamo svelare tutte le caratteristiche di “ **UILCA GRUPPO MPS FOCUS** ”, anche per non rovinare la sorpresa ... Appuntamento, quindi, a gennaio!

Scegliere con “previdenza”

Dopo numerosi approfondimenti tecnici intervenuti fra i rappresentanti sindacali ed aziendali dei Fondi Pensione afferenti alla Banca Monte dei Paschi e l'Autorità di Vigilanza – COVIP – è finalmente giunto a termine l'iter autorizzativo degli Accordi di armonizzazione dei sistemi previdenziali interni, sottoscritti durante i mesi estivi.

Inizia a questo punto una nuova fase, legata alla facoltà di scelta, che ciascun lavoratore riguardato dal processo anzidetto dovrà effettuare in maniera consapevole.

Per rendere più agevole un processo, che rimane comunque legato all'espletamento di valutazioni attinenti in misura preponderante alla sfera individuale, la Direzione competente – in ossequio a quanto in proposito previsto negli Accordi citati, ed in collaborazione con le Fonti Istitutive e la sopra menzionata Authority – ha inviato agli aderenti ai diversi Fondi a contribuzione definita una comunicazione molto particolareggiata, i contenuti della quale vengono sintetizzati nei seguenti paragrafi.

Dalla lettura di tale comunicazione si apprende che le performance legate alla gestione finanziaria delle diverse linee esistenti nel “Fondo MPS” hanno registrato, sino al 31 ottobre scorso, interessanti risultati sotto il profilo dei rendimenti. Si tratta, quindi, di valori positivi, anche se paragonati a quelli prodotti dal complessivo sistema dei Fondi Negoziati domestici, sulla cui base sarà possibile per i colleghi effettuare le scelte previste negli Accordi con la massima serenità, tenendo conto, in primo luogo, della personale propensione al rischio, e dei conseguenti riflessi sui potenziali ritorni attesi.

Precisiamo, comunque, che stiamo parlando di profili di rischio bilanciati, atti cioè a realizzare una allocazione di tipo “multi comparto”, sostanzialmente coerente con gli orientamenti del mercato e con le indicazioni della Commissione di Vigilanza.

Si ricorda, inoltre, che la valutazione dell'iscritto di cambiare o meno linea di investimento – rispetto a quella posseduta nel Fondo di originaria provenienza – dovrebbe fondarsi pure su ulteriori fattori, quali, ad esempio, gli anni residui di permanenza al lavoro, o la necessità di disporre, entro un certo termine, dello “zainetto”. Fattori, questi, che si collegano all'orizzonte temporale su cui è improntata ogni linea di investimento, vale a dire l'arco di tempo entro il quale ci si aspetta che gli investimenti effettuati producano i rendimenti previsti.

Previdenza

Scegliere con “previdenza”

Segue da pag. 11

A prescindere dalle considerazioni esposte, è ad ogni modo possibile rilevare che il conferimento ai Fondi BMPS (CPA e Fondo post) di orientamenti gestionali improntati ai principi etici universali – mediante la revisione dell’asset allocation e l’estensione dei criteri di responsabilità sociale sulla amministrazione finanziaria dei titoli corporate, effettuate a partire dal 1° gennaio dell’anno in corso – ha consentito ai sistemi pensionistici interni di acquisire un modello di sostenibilità complessivo del tutto inedito per le analoghe esperienze negoziali esistenti nel nostro Paese, rafforzando al contempo il modello concertato e contrattuale nella previdenza integrativa aziendale, frutto di convergenze fra le parti indirizzate, in primo luogo, verso la ricusazione di impostazioni puramente finanziarie, e la conseguente valorizzazione del risparmio previdenziale dei dipendenti.

Riteniamo infine opportuno sottolineare come il perfezionamento del sopra richiamato processo di armonizzazione, aggiunga un ulteriore tassello verso il conseguimento di un traguardo di reale integrazione fra tutti i lavoratori appartenenti alla Banca ed al Gruppo, visto che analoghe Intese sono state siglate pure in altri ambiti aziendali, come ad esempio in Nuova Banca Antonveneta. Un traguardo, questo, per il quale le parti sociali, insieme a tutti i dipendenti, stanno lavorando alacremente da quasi due anni, e che per la materia in analisi verrà completato attraverso il rilascio alla fine del mese di dicembre del servizio online “Fondip web”, diretto a ciascun collega iscritto ai Fondi Pensione della Banca, che consentirà di avere sempre a portata di “clic” ogni dettaglio della singola posizione previdenziale.

Ma di tutto questo ci occuperemo nelle prossime pagine. Nel frattempo, mettiamo a disposizione degli iscritti UILCA – anche di quelli che, pur non dovendo operare alcuna scelta immediata, sono comunque chiamati entro il 15 novembre di ogni anno ad effettuare delle valutazioni – spunti di riflessione ed informazioni oggettive su un tema, la cui importanza è determinante per formulare scelte consapevoli e coerenti con gli obiettivi prefissati a livello individuale.

CARLO MAGNI

Segretario Responsabile
UILCA Gruppo MPS

Festività soppresse

Giorni festivi e semifestivi

per l'anno 2011

Per l'anno 2011 le giornate di "festività soppresse" da fruire come permessi giornalieri retribuiti sono 3 per tutte le piazze Italiane e 2 per quella di Roma.

23 giugno (Corpus Domini) **Giovedì**

29 giugno (SS. Pietro e Paolo) **Mercoledì** (festivo per la piazza di Roma)

4 novembre (Unità Nazionale) **Venerdì**

Giorni Festivi (chiusura intera giornata) :

Tutte le Domeniche

Tutti i Sabati per i lavoratori che osservano le giornate lavorative dal lunedì al venerdì

Sabato 1° gennaio (Capodanno)

Giovedì 6 gennaio (Epifania)

Lunedì 25 aprile (Lunedì dell'Angelo)

Giovedì 2 giugno (Festa della Repubblica)

Mercoledì 29 giugno (SS. Pietro e Paolo-festivo solo per il Comune di Roma)

Martedì 1° Novembre (Tutti i Santi)

Giovedì 8 dicembre (Immacolata Concezione)

Lunedì 15 Agosto (Assunzione)

Giorni semifestivi (chiusura ½ giornata):

La giornata del Santo Patrono di ciascuna località

14 Agosto

24 Dicembre

31 Dicembre

2 Luglio (solo comune di Siena - Palio)

16 Agosto (solo comune di Siena - Palio)

Giorni semifestivi (chiusura ½ giornata)

per le Lavoratrici ed i Lavoratori che lavorano il sabato

Sabato 23 aprile (vigilia di Pasqua)

Sabato 24 dicembre (vigilia di Natale)

Sabato 31 dicembre (vigilia di Capodanno)

Utilità operativa

Festività sopresse

Giorni festivi e semifestivi

per l'anno 2011

Segue da pag. 13

Art. 48 CCNL

In coincidenza delle festività del 25 Aprile, del 1° maggio (**nel 2011 il 1° Maggio cade di domenica**) e del 2 Giugno con la domenica, l'azienda riconosce, d'intesa con il lavoratore, in alternativa al compenso aggiuntivo, altrettante giornate di permesso, da fruire compatibilmente con le esigenze di servizio.

- I permessi sopra indicati possono essere fruiti dal **16 gennaio** al **14 dicembre**
- la richiesta deve essere presentata con un congruo preavviso
- qualora si intenda fruire di **2 o più giornate** di permesso consecutive, la richiesta dovrà essere presentata in coincidenza con la presentazione del **piano ferie 2011**, in quanto è consentito a **Lavoratrici e Lavoratori** cumulare le ferie con i permessi retribuiti,
- nel caso in cui detti permessi non siano fruiti nel corso dell'anno di competenza, l'Azienda è tenuta a liquidare la corrispettiva retribuzione giornaliera entro il mese di febbraio dell'anno successivo.



Tabelle aumenti contrattuali 2010

Vengono di seguito esposte le tabelle riepilogative inerenti gli aumenti del CCNL, derivanti dall'applicazione dell'ultimo incremento previsto per il corrente mese di dicembre. Si evidenziano, inoltre, l'entità totale degli aumenti riferiti all'anno 2010 ed al triennio di valenza del Contratto Nazionale (2008-2010).

STIPENDIO DAL 1° DICEMBRE 2010													
UILCA	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
QD4	3.946,41	4.056,02	4.165,63	4.275,24	4.384,85	4.494,46	4.604,07	4.713,68	4.823,29	4.932,90			
QD3	3.342,87	3.452,48	3.562,09	3.671,70	3.781,31	3.890,92	4.000,53	4.110,14	4.219,75	4.329,36			
QD2	2.984,11	3.033,65	3.083,19	3.132,73	3.182,27	3.231,81	3.281,35	3.330,89	3.380,43	3.429,97	3.479,51	3.529,05	3.578,59
QD1	2.807,27	2.856,81	2.906,35	2.955,89	3.005,43	3.054,97	3.104,51	3.154,05	3.203,59	3.253,13	3.302,67	3.352,21	3.401,75
3Area 4° livello	2.461,90	2.511,44	2.560,98	2.610,52	2.660,06	2.709,60	2.759,14	2.808,68	2.858,22	2.907,76	2.957,30	3.006,84	3.056,38
3Area 3° livello	2.290,06	2.339,60	2.389,14	2.438,68	2.488,22	2.537,76	2.587,30	2.636,84	2.686,38	2.735,92	2.785,46	2.835,00	2.884,54
3Area 2° livello	2.160,99	2.210,53	2.260,07	2.309,61	2.359,15	2.408,69	2.458,23	2.507,77	2.557,31	2.606,85	2.656,39	2.705,93	2.755,47
3Area 1° livello	2.048,65	2.098,19	2.147,73	2.197,27	2.246,81	2.296,35	2.345,89	2.395,43	2.444,97	2.494,51	2.544,05	2.593,59	2.643,13
2Area 3° livello	1.924,59	1.966,99	2.009,39	2.051,79	2.094,19	2.136,59	2.178,99	2.221,39	2.263,79	2.306,19	2.348,59	2.390,99	2.433,39
2Area 2° livello	1.850,50	1.885,16	1.919,82	1.954,48	1.989,14	2.023,80	2.058,46	2.093,12	2.127,78	2.162,44	2.197,10	2.231,76	2.266,42
2Area 1° livello	1.800,52	1.835,18	1.869,84	1.904,50	1.939,16	1.973,82	2.008,48	2.043,14	2.077,80	2.112,46	2.147,12	2.181,78	2.216,44
g.notturno	1.721,75	1.746,99	1.772,23	1.797,47	1.822,71	1.847,95	1.873,19	1.898,43	1.923,67	1.948,91	1.974,15	1.999,39	2.024,63
livello unico	1.676,47	1.700,46	1.724,45	1.748,44	1.772,43	1.796,42	1.820,41	1.844,40	1.868,39	1.892,38	1.916,37	1.940,36	1.964,35

AUMENTI DAL 1° DICEMBRE 2009													
UILCA	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
QD4	29,38	30,20	31,02	31,84	32,66	33,48	34,30	35,12	35,94	36,76			
QD3	24,88	25,70	26,52	27,34	28,16	28,98	29,80	30,62	31,44	32,26			
QD2	22,21	22,58	22,95	23,32	23,69	24,06	24,43	24,80	25,17	25,54	25,91	26,28	26,65
QD1	21,27	21,64	22,01	22,38	22,75	23,12	23,49	23,86	24,23	24,60	24,97	25,34	25,71
3Area 4° livello	18,33	18,70	19,07	19,44	19,81	20,18	20,55	20,92	21,29	21,66	22,03	22,40	22,77
3Area 3° livello	17,05	17,42	17,79	18,16	18,53	18,90	19,27	19,64	20,01	20,38	20,75	21,12	21,49
3Area 2° livello	16,09	16,46	16,83	17,20	17,57	17,94	18,31	18,68	19,05	19,42	19,79	20,16	20,53
3Area 1° livello	15,25	15,62	15,99	16,36	16,73	17,10	17,47	17,84	18,21	18,58	18,95	19,32	19,69
2Area 3° livello	14,33	14,64	14,95	15,26	15,57	15,88	16,19	16,50	16,81	17,12	17,43	17,74	18,05
2Area 2° livello	13,78	14,04	14,30	14,56	14,82	15,08	15,34	15,60	15,86	16,12	16,38	16,64	16,90
2Area 1° livello	13,40	13,66	13,92	14,18	14,44	14,70	14,96	15,22	15,48	15,74	16,00	16,26	16,52
g.notturno	12,82	13,01	13,20	13,39	13,58	13,77	13,96	14,15	14,34	14,53	14,72	14,91	15,10
livello unico	12,48	12,66	12,84	13,02	13,20	13,38	13,56	13,74	13,92	14,10	14,28	14,46	14,64

TOTALE AUMENTI 2010													
UILCA	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
QD4	58,54	60,17	61,80	63,43	65,06	66,69	68,32	69,95	71,58	73,21			
QD3	49,58	51,21	52,84	54,47	56,10	57,73	59,36	60,99	62,62	64,25			
QD2	44,26	45,00	45,74	46,48	47,22	47,96	48,70	49,44	50,18	50,92	51,66	52,40	53,14
QD1	41,64	42,38	43,12	43,86	44,60	45,34	46,08	46,82	47,56	48,30	49,04	49,78	50,52
3Area 4° livello	36,52	37,26	38,00	38,74	39,48	40,22	40,96	41,70	42,44	43,18	43,92	44,66	45,40
3Area 3° livello	33,97	34,71	35,45	36,19	36,93	37,67	38,41	39,15	39,89	40,63	41,37	42,11	42,85
3Area 2° livello	32,06	32,80	33,54	34,28	35,02	35,76	36,50	37,24	37,98	38,72	39,46	40,20	40,94
3Area 1° livello	29,72	30,46	31,20	31,94	32,68	33,42	34,16	34,90	35,64	36,38	37,12	37,86	38,60
2Area 3° livello	28,55	29,17	29,79	30,41	31,03	31,65	32,27	32,89	33,51	34,13	34,75	35,37	35,99
2Area 2° livello	27,45	27,96	28,47	28,98	29,49	30,00	30,51	31,02	31,53	32,04	32,55	33,06	33,57
2Area 1° livello	26,70	27,21	27,72	28,23	28,74	29,25	29,76	30,27	30,78	31,29	31,80	32,31	32,82
g.notturno	25,54	25,92	26,30	26,68	27,06	27,44	27,82	28,20	28,58	28,96	29,34	29,72	30,10
livello unico	24,87	25,23	25,59	25,95	26,31	26,67	27,03	27,39	27,75	28,11	28,47	28,83	29,19



Via Banchi di Sopra 48
53100-Siena
uilca.mps@uilca.it
0577 41544- 0577 46954
0577 299737- 0577 299719
0577 226937 (fax)

UILCA GRUPPO MPS



FACCI SAPERE COSA PENSI!

Ti è piaciuto questo giornalino?
Hai trovato utili gli argomenti inseriti?
C'è qualcosa che miglioreresti?
Qualcosa che toglieresti o aggiungeresti?

Esprimi la tua opinione!

Ascolteremo tutte le vostre proposte per crescere e migliorare insieme!

Filo diretto con la Segreteria

Hai domande da farci su un qualcosa che non ti è chiaro?

Scrivici!

Le domande più frequenti verranno pubblicate e vi sarà data risposta in questo spazio!

Tablelle aumenti contrattuali 2010

segue da pag. 15

TOTALE AUMENTO TRIENNIO 2008 - 2010													
UILCA	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
QD4	419,16	424,05	428,94	433,83	438,72	443,61	448,50	453,39	458,28	463,17			
QD3	357,94	362,83	367,72	372,61	377,50	382,39	387,28	392,17	397,06	401,95			
QD2	319,21	321,41	323,61	325,81	328,01	330,21	332,41	334,61	336,81	339,01	341,21	343,41	345,61
QD1	301,63	303,83	306,03	308,23	310,43	312,63	314,83	317,03	319,23	321,43	323,63	325,83	328,03
3Area 4° livello	266,43	268,63	270,83	273,03	275,23	277,43	279,63	281,83	284,03	286,23	288,43	290,63	292,83
3Area 3° livello	249,30	251,50	253,70	255,90	258,10	260,30	262,50	264,70	266,90	269,10	271,30	273,50	275,70
3Area 2° livello	234,74	236,94	239,14	241,34	243,54	245,74	247,94	250,14	252,34	254,54	256,74	258,94	261,14
3Area 1° livello	228,57	230,77	232,97	235,17	237,37	239,57	241,77	243,97	246,17	248,37	250,57	252,77	254,97
2Area 3° livello	210,68	212,55	214,42	216,29	218,16	220,03	221,90	223,77	225,64	227,51	229,38	231,25	233,12
2Area 2° livello	182,10	183,64	185,18	186,72	188,26	189,80	191,34	192,88	194,42	195,96	197,50	199,04	200,58
2Area 1° livello	177,61	179,15	180,69	182,23	183,77	185,31	186,85	188,39	189,93	191,47	193,01	194,55	196,09
g.nocturno	177,11	178,24	179,37	180,50	181,63	182,76	183,89	185,02	186,15	187,28	188,41	189,54	190,67
livello unico	159,74	160,82	161,90	162,98	164,06	165,14	166,22	167,30	168,38	169,46	170,54	171,62	172,70

VISITA IL NOSTRO SITO!

www.uilcagruppomps.it

UILCA GRUPPO MPS BREAKING NEWS